

Una “critical mass” per ricordare Laura, investita in bicicletta

Pubblicato: Martedì 8 Gennaio 2013



A distanza di un mese dall'incidente, domenica 13 gennaio ci sarà una “critical mass” in via Carlo Noè (ore 11, ritrovo angolo via Novara) per ricordare Laura Bonizzi, la donna morta dopo esser stata investita sulle strisce pedonali all'altezza dell'incrocio con la via Covetta e Novara. Il tam-tam gira ormai da diversi giorni su Facebook e su diversi siti e blog di “pedalatori urbani”. «Ad un mese di distanza, in sella alle nostre biciclette, **vogliamo ricordare lei e tutte le vittime della strada**» spiegano gli organizzatori. «Troppe persone sono state abbracciate dal freddo asfalto di questo viale». **La critical mass è una sorta di raduno spontaneo di ciclisti**, che vogliono riappropriarsi delle **strade «normalmente usate dal traffico automobilistico»**: in molte città è uno strumento di pressione usato per far sentire la voce di chi, sulla sua due ruote usata nella vita quotidiana in città, deve fare i conti spesso con traffico indisciplinato e strade progettate sempre più per



le auto e sempre meno per ciclisti e pedoni. Gli organizzatori sollevano esplicitamente la **questione della sicurezza dei pedalatori sull'intero viale gallaratese**, dove le piste ciclabili sono presenti solo su pochi tratti e con diverse magagne: «Con questa iniziativa chiediamo che venga rivista la viabilità pedonale e ciclistica, in particolare quella di via Carlo Noè: **servono piste ciclabili e marciapiedi adeguati, attraversamenti sicuri e funzionali**». Proprio all'intersezione di via Covetta teatro dell'incidente si chiede **un nuovo semaforo pedonale a chiamata**, sull'esempio di quello all'incrocio con via Dalmazia, installato dopo un brutto incidente in cui una decina di anni fa una ragazzina ventenne in bici rimase ferita.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it